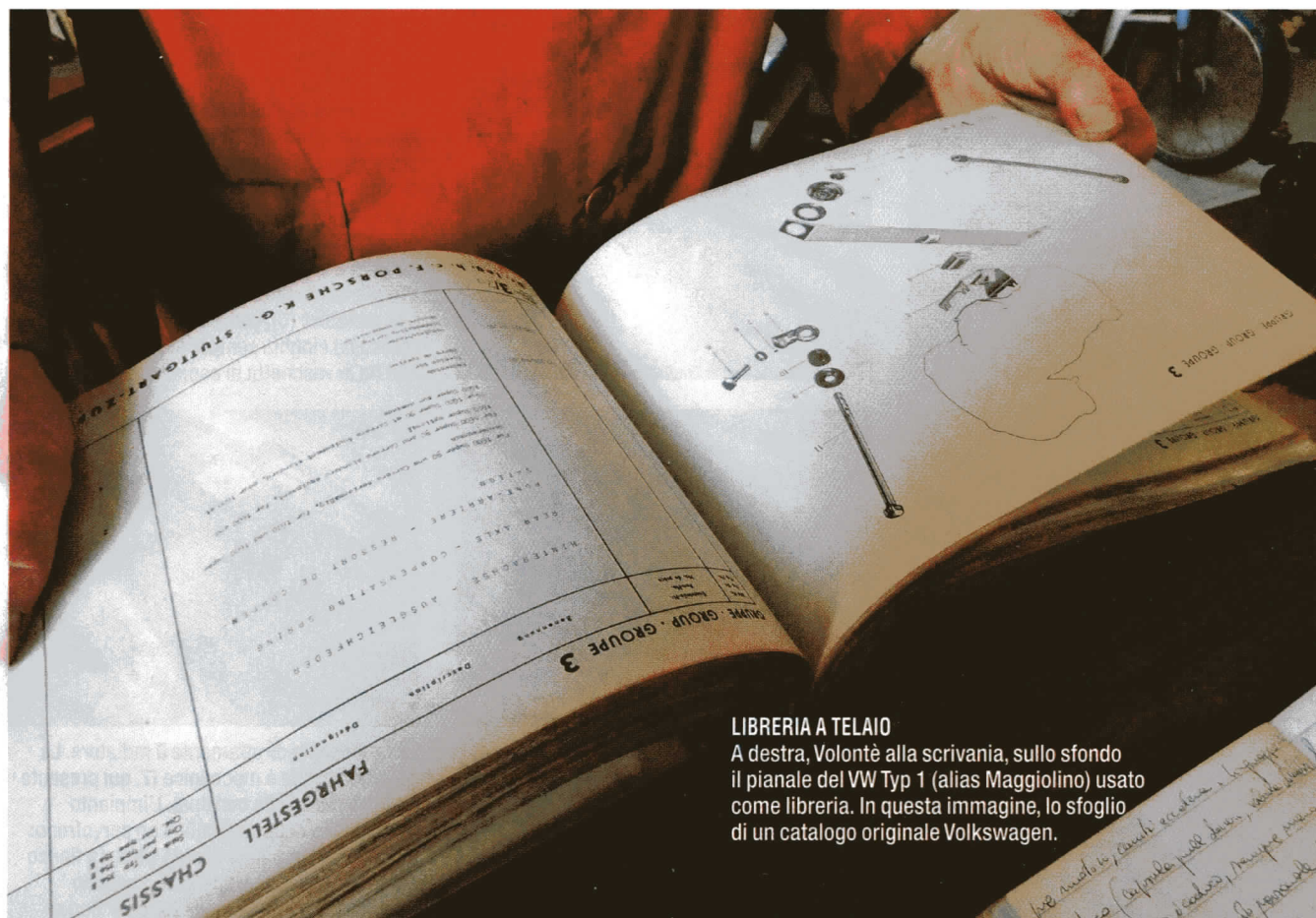


Diemme

Il Codice da VWinci

**Il mercato è cambiato, ma c'è ancora spazio per il ricambista tradizionale, nonostante il web
Il bello di Maggiolino & Co. è nella semplicità e nei cataloghi da imparare come tavole della legge...**

TESTO E FOTO DI FRANCESCO PELIZZARI



LIBRERIA A TELAIO

A destra, Volontè alla scrivania, sullo sfondo il pianale del VW Typ 1 (alias Maggiolino) usato come libreria. In questa immagine, lo sfoglio di un catalogo originale Volkswagen.

“Centotredici seicentoundici zeroquindici biacca! Centotredici è il Maggiolino, seicentoundici la pompa freni, zeroquindici biacca il codice della versione!”.

Lamberto Volontè parla alla moglie Paola che sta dall'altra parte della parete. Lui è al computer, lei usa il codice prodotto per riordinare il magazzino. Ricambi di Volkswagen d'epoca, la specialità della Diemme Snc di Milano; Volontè, il titolare, conosce quasi tutti i codici a memoria: “È

la parte del lavoro più bella: imparare i codici, le comparazioni, le tabelle, sapere di cosa sono fatte le composizioni. È la parte di ricerca che non fa più nessuno.”

Mentre parla, estrae dalla libreria (il pianale di un Maggiolino in verticale, con tanto di ponti anteriori e posteriori...) un paio di vecchi volumi, cataloghi ingialliti: “È questo che mi piace del lavoro -raccontare che mi ha permesso di farmi conoscere: i miei clienti apprezzano il fatto di parlare con qualcuno che conosce queste auto. E per conoscerle serve il piacere di an-

dare a vedere un esplosione di quante parti è fatto, quali sono quelle che si rompono e via discorrendo. A me piace smontare e rimontare, conoscere cosa c'è dentro la meccanica.”

È anche il motivo per cui ti piacciono le vecchie Volkswagen? “Sì, sono come il Meccano. Ieri ho smontato e rimontato in poco più di tre ore un motore per sostituire un radiatore dell'olio.”

Ma qui vendete soltanto o fate anche officina? “Montiamo i ricambi che vendiamo a chi ce lo chiede, perché non è in gra-